

VITA NELLO SPIRITO

«La santità è il volto più bello della Chiesa» (*Gaudete et exultate*, 9). La collana *Vita nello Spirito* vuole essere una maieutica di questa bellezza ecclesiale attraverso le storie, gli scritti e la sapienza di coloro che nella loro vita – a volte semplice, a volte straordinaria – hanno accolto lo splendore dello Spirito Santo, l'Amore del Padre e del Figlio riversato sull'umanità. Egli, infatti, come un sapiente artista, fa emergere nei volti degli uomini i tratti di Cristo e trasforma l'apparente banalità di ogni giorno in storia di salvezza e di benedizione. Proprio di questa bellezza è stato detto che *salverà il mondo*.

VOLUMI PUBBLICATI

10. GIOVANNI CRISOSTOMO, *La meraviglia del Natale. Il Signore ha reso pura la nostra carne*
11. C. MEROLA (a cura di), *Il cuore parla al cuore. J.H. Newman e i papi*
12. GIOVANNI CRISOSTOMO, *L'ospitalità arricchisce chi la pratica. Il ministero dell'accoglienza dello straniero*
13. GREGORIO DI NISSA, *Il giorno delle luci. Omelia sul Battesimo*
14. EFREM IL SIRO - GIACOMO DI SARUG, *Amore che profuma*

In copertina:

Adamo ed Eva in paradiso

Ms Pal. lat. 413 5r

© Biblioteca Apostolica Vaticana

VITA NELLO SPIRITO

L'VIII e IX Omelia sulla Genesi di Giovanni Crisostomo concentra l'attenzione sulla Parola divina che plasma l'uomo e la donna a immagine e somiglianza di Dio e li pone come custodi e signori del giardino della creazione (cfr *Gn. 1,26*).

Da qui deriva la grande dignità di ogni essere umano, a cui fondamento sta tutto il cammino spirituale. A partire da questa stessa dignità San Giovanni Crisostomo trae anche degli insegnamenti e dei consigli per la morale di tutti i giorni e per le relazioni interpersonali.

WWW.LIBRERIAEDITRICEVATICANA.VA

ISBN 978-88-266-0403-9



9 788826 604039 >

GIOVANNI CRISOSTOMO

RIVESTITI DI LUCE E AMORE



a cura di Alessia Brombin
GIOVANNI CRISOSTOMO



RIVESTITI DI LUCE E AMORE

Omelia sulla creazione dell'uomo e della donna

PREFAZIONE DI MICHELINA TENACE

VITA NELLO SPIRITO



LIBRERIA
EDITRICE
VATICANA

VITA NELLO SPIRITO



San Giovanni Crisostomo è un Padre della Chiesa e teologo del IV secolo. È stato Patriarca di Costantinopoli (l'odierna Istanbul,

in Turchia). Venne deposto come vescovo della città ed esiliato per l'ostilità di alcuni membri dell'alta società e in particolare della corte imperiale. Severe, infatti, erano le sue omelie contro i vizi, le tiepidezze e gli ecclesiastici troppo attaccati alle ricchezze. Il soprannome di Crisostomo, cioè, "Bocca d'oro", gli venne dato per la sua straordinaria eloquenza. È considerato, infatti, uno dei migliori oratori cristiani di tutti i tempi. È sepolto nella Basilica di San Pietro in Vaticano.

Vita nello Spirito

Serie: *Scritti inediti dei Padri della Chiesa*

GIOVANNI CRISOSTOMO

**RIVESTÌTI
DI LUCE
E DI AMORE**

VIII e IX Omelia sulla Genesi

PREFAZIONE DI MICHELINA TENACE

Traduzione e note di Alessia Brombin



LIBRERIA
EDITRICE
VATICANA

© Copyright 2020 - Libreria Editrice Vaticana
00120 Città del Vaticano
Tel. 06.698.81032 - Fax 06.698.84716
E-mail: commerciale.lev@spc.va

ISBN 978-88-266-0403-9

www.vatican.va

www.libreriaeditricevaticana.va

PREFAZIONE

Ci sono temi di cui nessun Padre della Chiesa ha potuto esaurire la ricchezza: la creazione da parte di Dio di una creatura a sua immagine, creatura umana voluta come maschio e femmina.

Nell'eccellente introduzione che segue, Alessia Brombin ci situa il tema nella letteratura patristica e nell'opera di Crisostomo che occupa diciassette volumi della Patrologia Greca!

Questa traduzione di alcuni paragrafi di due fra le 700 omelie di Crisostomo ha il merito di farci entrare nel suo pensiero originale e antinomico. Alessia Brombin ha scelto di unire due omelie sulla *Genesi* che commentano i versetti sulla creazione dell'essere umano e la vocazione iscritta nell'essere maschio o femmina.

Convinzione di Crisostomo è che dal punto di vista della «natura» (la *forma, eidos*), l'uomo e la donna hanno la stessa dignità di

creature in riferimento a Dio. Dal punto di vista della vocazione, la differenza è espressa in termini che dicono la relazione di uno all'altra e dei due in riferimento a Dio. Confessione di fede: la dignità della natura è uguale in ogni essere umano; la vocazione è "diversa", dell'uomo e della donna, perché in due potranno rivelare "la natura" di Dio che è amore.

Come indicare questa complessità? Crisostomo inserisce la differenza sessuale nell'ordine della creazione e nell'ordine della redenzione che è l'ordine di Cristo e dello Spirito: attribuisce l'essere immagine (dominare) solo all'uomo ribadendo sulla scia di san Paolo che la donna (nell'essere soggetta) è "gloria dell'uomo" (cfr 1Cor 11,7). Gloria dell'immagine dunque. C'è sullo sfondo una analogia cristo-logica: come il Figlio è la gloria del Padre, l'uomo che contempla il Figlio è la gloria di Dio, la donna sottomessa al Figlio è la gloria dell'uomo. Bisogna ricordarci che la gloria manifesta il contenuto dell'immagine che viene glorificata, ne rivela l'identità e la vita autentica che proviene dalla relazione.

Per trovare la chiave teologica di questa affermazione estrema Crisostomo ci invita a guardare Cristo. Il dominare (a immagine di Dio) e la sottomissione (che rivela la gloria dell'immagine) hanno infatti la loro verifica in Cristo. Cristo è la perfetta immagine dell'umanità voluta da Dio: il suo dominio è dalla croce, la sua sottomissione al Padre è obbedienza di amore! La gloria del Figlio si esprime nella sottomissione al Padre che glorifica il Figlio nella risurrezione!

Crisostomo chiede una lettura attiva, un'attenzione al tono delle frasi: in queste omelie lo scopo è cantare la grandezza e la bellezza della creatura umana voluta da Dio maschio e femmina. Dominio e sottomissione sono temi che svilupperà in altre omelie, ma qui Crisostomo ci dà già alcune indicazioni che meritano di essere notate.

L'omelia si chiude con un invito a riflettere «su chi dimora in noi», sullo Spirito Santo, perché sia manifestato che è il «modo di vivere» secondo lo Spirito che edifica la comunità, e non le parole.

La traduzione e le note fanno vedere la competenza e la precisione che Alessia

Brombin ha messo nel curare questa pubblicazione che ci fa conoscere meglio uno dei Padri della Chiesa più fecondo e dalle affermazioni più paradossali.

MICHELINA TENACE